



## Una visita per capire il progetto di riapertura della Casa Circondariale di Alba.

Oggi il deputato Pd Mino Taricco ha effettuato una visita presso la **Casa Circondariale Giuseppe Montalto di Alba, chiusa dal mese di gennaio 2016** a causa di un'epidemia di legionellosi. Insieme a lui, il Garante dei diritti dei detenuti della regione Piemonte Bruno Mellano, il deputato Mariano Rabino e il garante dei diritti dei detenuti di Alba, Alessandro Prandi.

A seguito dell'interrogazione presentata a giugno con primo firmatario **Mino Taricco**, insieme ai colleghi Giuseppe Romanini, Maria Amato, Francesco Prina e Nicodemo Nazzareno e successivamente al question time presentato dal deputato Rabino, la sottosegretaria Federica Chiavaroli ha confermato lo stanziamento di 2 milioni di euro per i lavori messi a progetto. Si stima che la conclusione dei lavori possa avvenire verso la fine del 2017.

Chiarisce Mino Taricco: *«Il carcere si trova tutt'ora in stato di chiusura, anche se a questo punto potrebbero essere imminenti l'avvio dei procedimenti previsti per gli interventi in programma. Ho già sottolineato come vi sia la necessità di ridurre al minimo i tempi per la rimessa in funzione della struttura, anche per non compromettere la rete sociale nella quale era inserita la struttura carceraria, dai volontari alle attività con i percorsi formativi e lavorativi, aspetti fondamentali del percorso di rieducazione volto al reinserimento sociale dei detenuti. Aspetti importanti, ai quali si aggiunge il disagio vissuto da buona parte del personale».*

Durante la visita si è potuto prendere visione dello stato dei locali e degli interventi necessari per ricreare le condizioni per una piena attività in sicurezza di questo istituto.

Continua Taricco: *«Le informazioni pervenute, sia formali che informali, danno per imminente l'avvio dell'intervento, anche per valorizzare nel minor tempo possibile la parte di struttura che è stata recentemente oggetto di un intervento importante di adeguamento e ammodernamento. Abbiamo comunque ritenuto indispensabile verificare sul campo la necessità del progetto, anche con un sopralluogo della struttura, visionando gli spazi e le strutture e confrontandoci sulle tempistiche».*

Obiettivo necessario per tutti è che la Città di Alba veda riaperto e riattivato un carcere moderno e sicuro per tutti gli operatori, riannodando così il filo di attività e percorsi messi in atto negli anni, che tanto di buono hanno generato sul territorio e per la comunità locale.